

## Cgil: "Vogliamo le dimissioni di Limina Mette il bavaglio ai presidi"

**Il sindacato contro il direttore dell'Ufficio scolastico regionale che ha inviato una nota sul comportamento da tenere con gli organi d'informazione**



Limina e il Coordinamento dei presidenti dei Consigli di Istituto che protestano contro i tagli alla scuola

La Cgil chiede le dimissioni del direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Marcello Limina, per il "bavaglio alle legittime proteste dei lavoratori della scuola". Il riferimento è al richiamo fatto ai presidi al comportamento da tenere con gli organi di informazione, ricordando anche il rischio di incorrere in sanzioni disciplinari.

Per Mimmo Pantaleo, segretario nazionale Flic-Cgil, si tratta infatti di "una gravissima lesione alla libertà di manifestazione del pensiero e il tentativo di mettere il bavaglio alle legittime proteste dei lavoratori della scuola, tra l'altro alla vigilia di una manovra che si prefigura pesantissima per l'occupazione e le retribuzioni dei dipendenti pubblici".

Limina, protesta Pantaleo in una nota, ritiene che "i lavoratori della scuola non possano esprimere a mezzo stampa posizioni critiche nei confronti di un Governo che sta smantellando, con tagli indiscriminati, la scuola pubblica; e ritiene improprio che gli stessi lavoratori indirizzino ad alte autorità politiche appelli, richieste o altro per rappresentare la gravità della situazione".

Ora "attendiamo il ritiro immediato della nota e le dimissioni del direttore dell'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna", conclude Pantaleo. *(Dire)*